

Istituto Nazionale Previdenza Sociale|Messaggio|8 aprile 2022| n. 1588
Agevolazioni per la frequenza di asili nido pubblici e privati (articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232). Proroga della scadenza per la presentazione della documentazione a supporto delle domande inviate nel 2021

Maternità - Paternità - Lavoratrice madre - Contributo per acquisto di servizi per l'infanzia - Voucher infanzia - Voucher asili nido - Voucher baby sitting - Bonus asilo nido - Buono nido - Agevolazioni per la frequenza di asili nido pubblici e privati - Proroga scadenza presentazione documentazione a supporto delle domande inviate nel 2021

Oggetto: Agevolazioni per la frequenza di asili nido pubblici e privati (articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232). Proroga della scadenza per la presentazione della documentazione a supporto delle domande inviate nel 2021.

Come noto, l'articolo 1, comma 355, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 ha introdotto un contributo per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido pubblici e privati autorizzati.

La domanda di contributo per il pagamento delle rette del nido deve essere presentata dal genitore che sostiene l'onere e deve indicare le mensilità relative ai periodi di frequenza scolastica, compresi tra gennaio e dicembre, per le quali si intende ottenere il beneficio. Il contributo viene erogato dietro presentazione della documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle singole rette (sono esclusi dal contributo servizi integrativi come ad esempio ludoteche, spazi gioco, pre-scuola, etc.) e non potrà eccedere la spesa sostenuta.

Per le domande presentate lo scorso anno, riferite alle mensilità del 2021, il termine per la presentazione delle ricevute corrispondenti ai pagamenti delle rette (non allegate all'atto della domanda), precedentemente fissato al 1° aprile 2022 (HERMES.24/02/2021.0000802), si intende prorogato al 1° luglio 2022.

Si ricorda che, ai fini dell'accoglimento della domanda, la documentazione (ricevuta, fattura quietanzata, bollettino bancario o postale o, per gli asili nido aziendali, attestazione del datore di lavoro o dell'asilo nido dell'avvenuto pagamento della retta o trattenuta in busta paga) deve contenere le seguenti informazioni: denominazione e Partita Iva dell'asilo

nido; codice fiscale del minore; mese di riferimento; estremi del pagamento o quietanza di pagamento; nominativo del genitore che sostiene l'onere della retta.

Nel caso in cui la suddetta documentazione sia riferita a più mesi di frequenza, la stessa deve essere allegata ad ogni mese a cui si riferisce. Se, invece, per lo stesso mese si è in possesso di più ricevute queste dovranno essere inviate in un unico file.

La documentazione può essere allegata tramite la procedura web “Bonus asilo nido e forme di supporto presso la propria abitazione” (funzione Allega documenti), disponibile sul sito dell'Istituto, e da dispositivo mobile/tablet attraverso il servizio “Bonus nido” dell'App “INPS mobile”. Non verranno presi in considerazione allegati pervenuti in altra modalità.

Il rimborso avverrà solo a seguito dell'allegazione della ricevuta di pagamento.